

Trento, 14 novembre 2019

Comunicato Stampa

Buoni Postali Fruttiferi a termine: per il calcolo della prescrizione si fa riferimento all'anno e non al giorno
L'ABF decide il ricorso contro Poste Italiane Spa a favore di una consumatrice trentina applicando un principio consolidato

Una consumatrice trentina in possesso di 4 BPF della serie AA3, sottoscritti in data 22/01/2002, del valore complessivo di € 2.500,00, si rivolgeva al CRTCU per verificare se fosse corretto il rifiuto di Poste Italiane Spa di rimborsarli, ritenendoli prescritti.

Il ragionamento di Poste Italiane Spa si fondava sull'applicazione della durata settennale dei buoni fruttiferi, a cui aggiungere un ulteriore decennio di validità per la prescrizione: essendo stati sottoscritti in data 22/01/2002 e applicando il termine dal giorno di emissione, Poste Italiane Spa considerava prescritti i buoni alla data del 23/01/2019. La consumatrice chiese il rimborso in luglio 2019.

L'Arbitro Bancario e Finanziario, nel suo prezioso lavoro di interpretazione e giudicato, controverte la posizione di Poste Italiane Spa, affermando che, da una lettura delle norme applicabili, si ricava che la scadenza non vada riferita al giorno ma all'anno, esattamente: *"la lettera della norma che fissa il termine di scadenza dei titoli, non facendo alcun riferimento al giorno di emissione ovvero alla data di emissione, bensì esclusivamente all'anno di emissione, porta ad individuare siffatto termine alla scadenza dell'anno solare di emissione dei buoni"*. Applicando analogo criterio nel caso di specie, ne deriva che il *dies a quo* per la decorrenza della prescrizione del buono emesso in data 08/01/2002 è il 31/12/2009. La prescrizione maturerà quindi il 31/12/2019. Poste Italiane Spa deve, pertanto, rimborsare i buoni alla nostra consumatrice.

"Ancora una volta il ricorso all'ABF ha permesso ai consumatori di ottenere un giudicato favorevole di fronte al diniego dell'operatore professionale, nel caso particolarmente ostico e normativamente ingarbugliato dei Buoni Postali Fruttiferi", commenta il dott. Carlo Biasior, direttore del CRTCU, che continua: "quindi in caso di diniego da parte della banca consigliamo di proporre sempre ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario".

Il CRTCU è a disposizione per consulenza e assistenza in materia di Buoni Postali Fruttiferi al numero 0461984751.